

Gran Paradiso Film Festival, la 28 edizione tra natura e IA



EMBED

`<div class="jw_embed" data-mediaid="jpAriZMz" st`

La direttrice Vuillermoz: "Una nuova app guiderà i visitatori"
Aosta, 9 lug. (askanews) - Un laboratorio di idee, visioni, emozioni. Così può essere definito il Gran Paradiso Film Festival, il festival di cinema naturalistico curato dalla Fondation Gran Paradis la cui 28esima edizione si terrà dal 28 luglio al 10 agosto 2025 a Cogne e nelle altre valli del Gran Paradiso. Lunedì 7 luglio, nella sede del Palazzo Regionale ad Aosta, è stata celebrata la conferenza stampa di presentazione, alla presenza delle istituzioni locali.

Così Luisa Vuillermoz, Direttrice Artistica Gran Paradiso Film Festival e Direttrice Fondation Grand Paradis: "Il Gran Paradiso Film Festival è cresciuto progressivamente. È il terzo festival di cinema internazionale wildlife al mondo ed è cresciuto perché è un evento culturale coerente con il territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso. Crediamo che proporre un messaggio di conservazione della natura in un parco sia qualcosa che "parli" e viene amplificato. Il Festival è nato a Cogne, che resta il cuore, ma si è allargato a tutte le valli del

Gran Paradiso, generando un indotto importante e riuscendo a esportare l'immagine della Valle d'Aosta e del Gran Paradiso nel mondo".

Nel corso della presentazione è stato lanciato anche il progetto "La S.I.B.I.L.L.A. del Gran Paradiso", una nuova applicazione che utilizza l'intelligenza artificiale generativa applicata al turismo naturalistico e culturale.

"Il tema del festival di quest'anno riguarda le forme dell'intelligenza: animale, umana e artificiale. In un momento in cui assistiamo alla rivoluzione dell'intelligenza artificiale, abbiamo voluto parlarne mettendola a confronto con l'intelligenza animale raccontata nei film e con l'intelligenza umana che governa in ogni modo tutto questo. Abbiamo voluto quindi proporre una sperimentazione, un progetto che si chiama "La S.I.B.I.L.L.A. del Gran Paradiso", un sistema basato su intelligenza artificiale generativa che consente di accogliere i visitatori nel parco del Gran Paradiso e dare loro informazioni in tutte le lingue, a qualsiasi ora, sullo smartphone. La S.I.B.I.L.L.A. mi aiuterà a condurre questa 28esima edizione del Festival".

"Parliamo di una piccola applicazione dell'intelligenza artificiale che si chiama S.I.B.I.L.L.A., un acronimo che richiama la Sibilla Cumana e le sue profezie - afferma Luciano Caveri, assessore regionale agli affari europei, innovazione, Pnrr e politiche nazionali per la montagna -. L'intelligenza artificiale è uno dei temi su cui sta puntando la Regione Valle d'Aosta attraverso diversi progetti. Il tassello più grande è all'interno del Pnrr. Stiamo facendo delle scelte d'intesa con il Dipartimento che si occupa del digitale a Roma: la Valle è stata scelta come area test per una serie di sperimentazioni importanti che andranno a cambiare profondamente sia la Regione, sia il rapporto tra la Regione e la popolazione".

Il Gran Paradiso Film Festival, nel corso della sua attività, ha potuto contare sulla collaborazione di diversi soggetti ed istituzioni e ha ospitato personalità illustri. Quest'anno, l'ospite d'onore della serata degli awards sarà Stefano Accorsi, uno tra i volti più amati del cinema italiano.

POTREBBE INTERESSARTI



Come i residenti di Aosta trovano nuovi modi di guadagno



Arriva il "Mega Prestito" per i nati tra il 1944 e il 1960: mini rate e zero stress